



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
E DEL MERITO



## Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

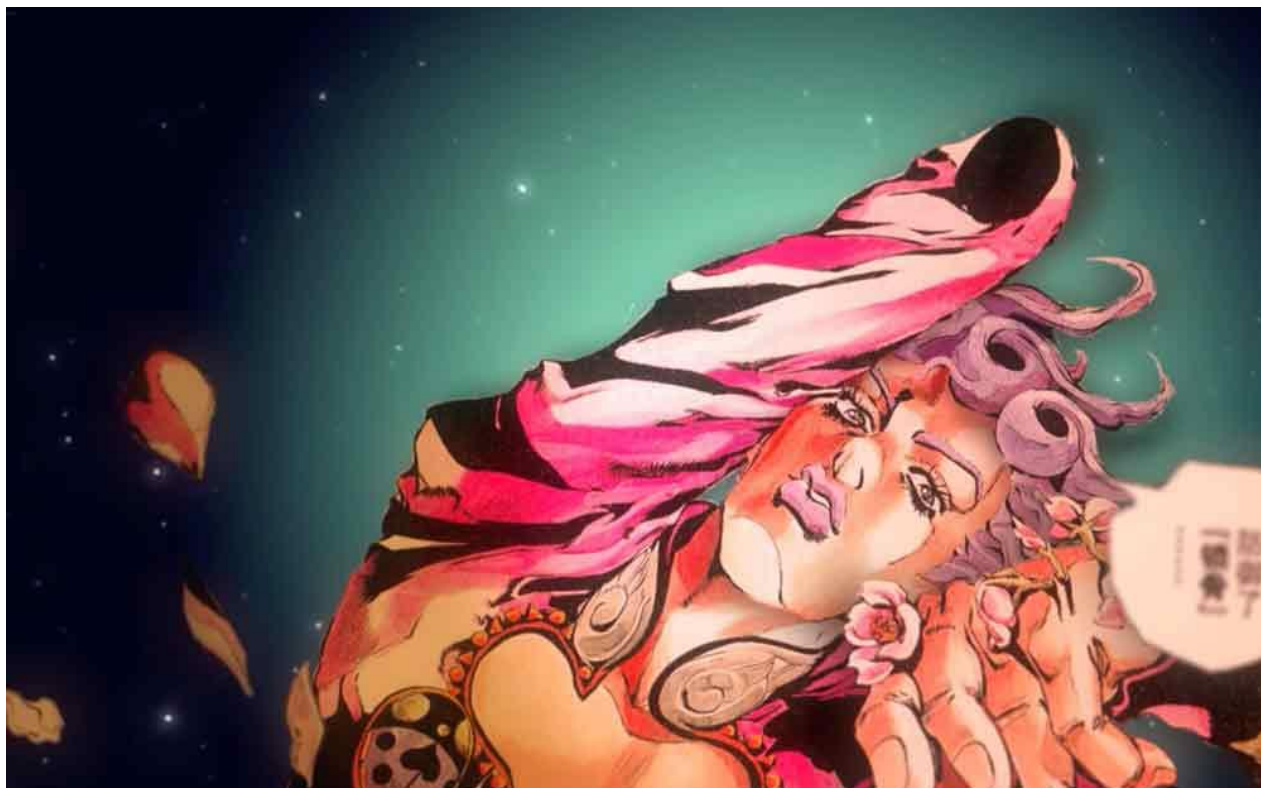
e-mail: [misl01000c@istruzione.it](mailto:misl01000c@istruzione.it) posta certificata: [misl01000c@pec.istruzione.it](mailto:misl01000c@pec.istruzione.it)

sito web: [www.liceoartisticoalbrera.edu.it](http://www.liceoartisticoalbrera.edu.it)

•  
**ARTICOLO 10 O.M. 67 DEL 31/03/2025**  
**Documento del Consiglio della Classe V sezione 5 EH Hajech.**  
**Per l'Esame di Stato Indirizzo: Multimediale e Audiovisivo**  
**Anno scolastico 2024-2025**

Dirigente Scolastico: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 12 maggio 2025.



- Affisso all'Albo il giorno: 23/06/2025 con protocollo 4330/4.3 del 23/05/2025



## Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: [misl01000c@istruzione.it](mailto:misl01000c@istruzione.it) posta certificata: [misl01000c@pec.istruzione.it](mailto:misl01000c@pec.istruzione.it)

sito web: [www.liceoartisticodibrera.edu.it](http://www.liceoartisticodibrera.edu.it)

### Documento del Consiglio della Classe V sezione 5EH Hajech. Per l'Esame di Stato Indirizzo: Multimediale e Audiovisivo Anno scolastico 2024-2025

Dirigente Scolastico: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 12 maggio 2025.

nome	cognome	firma
Jolanda	Riccelli	_____
Brenda	Capone	_____
Giancarlo	Sammito	_____
Mariantonia	Rocchetti	_____
Stefania	Donno	_____
		Coordinatore del Consiglio di Classe
Giulio	Napoleoni	_____
		_____

Mariangela Oriente

Martina Sacchi

Lorenzo Ferrante

Michele Puglisi

- Affisso all'Albo il giorno: 23/06/2025 con protocollo 4330/4.3 del 23/05/2025

## INDICE

<b>1.</b>	<b>Il Liceo Artistico Statale di Brera</b>	<b>pag. 04</b>
	- Storia	
	- Finalità educative del Liceo Artistico	
	- Biennio comune	
	- Triennio: secondo biennio e quinto anno	
	- Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive	
<b>2.</b>	<b>Profilo dell'indirizzo</b>	<b>pag. 05</b>
	- Conoscenze, competenze, capacità	
<b>3.</b>	<b>Prospetto orario Liceo Artistico</b>	<b>pag. 06</b>
<b>4.</b>	<b>Presentazione del consiglio di classe</b>	<b>pag. 07</b>
	- Continuità didattica	<b>pag. 07</b>
<b>5</b>	<b>DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 08</b>
<b>6</b>	<b>PERCORSI PLURIDISCIPLINARI</b>	<b>pag. 16</b>
<b>7</b>	<b>ORIENTAMENTO</b>	<b>pag. 16</b>
<b>8</b>	<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>pag. 17</b>

	- Presentazione della Classe		
	- Composizione della classe		
9	PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	pag.	18
10	CREDITI E VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO		
11	PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO		
12	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA	pag.	30
13	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA	pag.	43
14	ALLEGATO A, O.M. 67 DEL 31.03.2025 GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag.	44
15	PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE MATERIE	pag.	45

## 1. Il Liceo Artistico Statale di Brera

Nato dalla grande tradizione artistica dell'*Accademia di Belle arti di Brera*, il Liceo si è trasformato nel corso degli anni in una scuola più completa, portando, grazie anche all'autonomia scolastica, a cinque anni l'offerta formativa e coniugando la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità.

Il Liceo è presente nella città di Milano con due plessi scolastici. Il primo è costituito dalla sede centrale in via C. Hajech, 27 (Città Studi/Passante Ferroviario *Dateo*); il secondo è collocato nella sede distaccata di Via Papa Gregorio XIV, 1, situata in pieno centro storico di Milano, nei pressi della basilica di San Lorenzo, nello storico edificio dell'*Istituto Cattaneo*, costruito nel 1936, con il quale condivide la struttura.

### Finalità educative del Liceo Artistico

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera pone come obiettivo formativo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. In linea con le attuali correnti pedagogiche ed educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, in grado cioè di trasformare le conoscenze in stili intellettuali e in modi di essere. Il Liceo Artistico intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

La modulazione dei corsi è orientata ad un'organizzazione degli studi di tipo liceale, articolata in un **biennio comune**:

- Il Biennio comune e propedeutico ha il compito di avviare gli allievi agli studi artistici e alle nuove metodologie disciplinari, fornendo loro, nella specificità del liceo, le conoscenze di base di un'alfabetizzazione dei linguaggi visivi nelle loro differenti declinazioni; predispone alla scelta consapevole e allo sviluppo degli studi nel triennio e in un triennio di indirizzo, suddiviso a sua volta in **secondo biennio e quinto anno**:
- Il Triennio, con la scelta di indirizzo, introduce alle specificità delle discipline dell'area tecno-artistica specifica dell'indirizzo stesso, determinando lo sviluppo delle capacità di autonomia progettuale e di interpretazione in associazione pluridisciplinare con le materie "teorico-culturali" comuni al triennio.

A partire dal Secondo Biennio il **percorso** del Liceo si articola, nei seguenti indirizzi:

<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Architettura e Ambiente</i></li><li>• <i>Arti Figurative</i></li><li>• <i>Design</i>: Settore di produzione arredamento e legno</li><li>• <i>Audiovisivo Multimediale</i></li><li>• <i>Scenografia</i></li><li>• <i>Design</i>: Settore di produzione Moda</li></ul>	<p>Gli insegnamenti impartiti nell'area di indirizzo non hanno un carattere professionalizzante, ma tendono a favorire un rapporto costante di verifica tra le nozioni teoricamente acquisite (discipline progettuali e discipline trasversali) e la loro pratica applicazione nel linguaggio delle arti visive (laboratorio di indirizzo).</p> <p>Ad ognuno dei sei indirizzi infatti corrispondono insegnamenti formativi che interagiscono, valorizzando la pratica di laboratorio come momento fondamentale di produzione e di verifica.</p>
---	--

### **Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive**

I sei indirizzi sono impostati su una piattaforma comune che costituisce l'area di base, ovvero quella teorico-culturale che pesa per circa 2/3 sul piano di studi (circa 23 ore su 35/settimana) ed offre una solida preparazione che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, sul versante tecno-artistico naturalmente, ma anche su quello scientifico e umanistico. Ognuno dei sei indirizzi è caratterizzato da due insegnamenti specifici - la corrispondente *disciplina progettuale*, abbinata in sinergia con il *laboratorio* di quell'indirizzo - che tendono a valorizzare la pratica laboratoriale come momento fondamentale di produzione e di verifica dei concetti acquisiti nella disciplina corrispondente.

## **2.**

### **PROFILO DELL'INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**

**Nell'epoca dell'immagine, comunicare significa confrontarsi con il medium, che spesso coincide con il messaggio stesso. "Fare arte oggi", all'interno di una didattica disciplinare legata ai processi creativi, implica una riflessione continua su "L'opera d'arte... e la sua riproducibilità tecnica".**

Il percorso di studio ha l'obiettivo di formare figure professionali nel settore della comunicazione visiva, capaci di trasmettere contenuti e prodotti in modo immediato, sintetico ed efficace, con una forte impronta artistica orientata all'innovazione e alla sperimentazione.

La preparazione, teorica e pratica, si concentra sui linguaggi audiovisivi e multimediali, con particolare attenzione agli aspetti espressivi e comunicativi, oltre che a quelli storico-artistici e concettuali. Ciò consente agli studenti di acquisire conoscenze approfondite sulle tecniche e le procedure operative che conducono alla realizzazione di un prodotto finito.

Le attività e gli insegnamenti d'indirizzo permettono di apprendere e applicare le principali tecniche delle arti audiovisive, dando forma a una comunicazione artistica multimediale concepita come sintesi di linguaggi eterogenei – suono, immagine, testo – in grado di veicolare il messaggio attraverso diversi canali: televisione, stampa, internet, radio, ecc.

Le competenze progettuali, proprie della disciplina, e la conoscenza dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine completano il percorso di formazione, fornendo agli studenti una solida base critica e concettuale.

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:**

conoscenze	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire al diplomato strumenti teorici e pratici per la gestione e la realizzazione delle diverse fasi progettuali legate alla produzione di un prodotto audiovisivo e multimediale, in tutte le sue possibili declinazioni e formati.</p> <p>Tale preparazione si sviluppa attraverso una solida formazione culturale e teorica, supportata da un approccio critico e riflessivo ai linguaggi propri del cinema, della televisione e dei media audiovisivi nelle loro varie forme espressive.</p> <p>Il curriculum d'indirizzo, nel triennio, è arricchito da discipline scientifiche e umanistiche comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto, come Italiano, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia, Matematica, Fisica e Scienze Motorie.</p>
competenze	<p>Il corso si distingue per un approccio interdisciplinare che integra competenze culturali, teoriche e tecnico-professionali. Nel triennio si mira a sviluppare la progettualità artistica e comunicativa dell'alunno, con particolare attenzione alla ripresa e regia audiovisiva, al montaggio digitale come linguaggio espressivo, agli elementi scenografici e alla loro applicazione in ambito multimediale.</p> <p>Le competenze sono articolate in due discipline principali dell'indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discipline dell'audiovisivo e multimedia, che affronta gli aspetti storici, teorici e semiotici legati alla progettazione audiovisiva;</li> <li>• Laboratorio audiovisivo, che si concentra sulla teoria e sulla realizzazione pratica dei prodotti, stimolando la capacità di problem-solving e il lavoro collaborativo.</li> </ul>
capacità	<p>Le finalità educative generali, volte a promuovere le attitudini e le capacità dell'alunno sul piano intellettuale e relazionale, si declinano, nell'ambito specifico del Liceo Artistico, nello sviluppo di competenze critiche per l'analisi dei fenomeni della comunicazione visiva e nella capacità di elaborare processi progettuali e creativi.</p> <p>Grazie a una solida preparazione culturale e professionale, l'alunno sarà in grado di inserirsi con efficacia nel mondo del lavoro o di proseguire il proprio percorso di studi.</p>

### 3 | PROSPETTO ORARIO

#### DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2

Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Disc.ne grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Rel.ne catt.ca/attività alter.ive	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>21</b>
Discipline Multimediali			6	6	6
Laboratorio Multimediale			6	6	8
Scienze naturali/Chimica			2	2	
<b>Totale ore settimanali</b>			<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

#### 4. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

##### Continuità didattica

Il Consiglio di Classe ha subito diverse discontinuità consultabili nella tabella sottostante:

##### Tabella della continuità/discontinuità didattica

MATERIA	3° ANNO proff.	4° ANNO proff.	5° ANNO proff.	n. ore 5° anno
Italiano	PERRONE	RICCELLI	RICCELLI	4
Storia	IANNACONE	PARDO	ROCCHETTI	2
Inglese	SAMMITO	SAMMITO	SAMMITO	3
Filosofia	IANNACONE	FASSARI	NAPOLEONI	2
Matematica	BANDONI	BANDONI	CAPONE	2
Fisica	BANDONI	VOLPARI	CAPONE	2
Storia dell'Arte	SACCHI	SACCHI	SACCHI	3



Scienze naturali	NOVA	NOVA		/
Discipline Audiovisive e Multimediali	ORIENTE	ORIENTE	ORIENTE	6
Laboratorio Audiovisivo e multimediale	DONNO	DONNO	DONNO	8
Educazione Fisica	TIANO	FERRANTE	FERRANTE	2
Religione	PUGLISI	PUGLISI	PUGLISI	1
Sostegno	MANZINI	MANZINI	MANZINI	11

**N.B.:** Informazioni più dettagliate riguardo la situazione di partenza sono contenute nel documento programmatico e quelle consuntive della classe sono contenute nelle relazioni e nei programmi effettivamente svolti dei singoli docenti, allegati.

## 5. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (25 SETTEMBRE 2024)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale **di** Brera - Milano

Sede centrale: via Hajeck, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: [misl01000c@istruzione.it](mailto:misl01000c@istruzione.it) posta certificata: [misl01000c@pec.istruzione.it](mailto:misl01000c@pec.istruzione.it)

sito web: [www.liceoartisticodibrera.edu.it](http://www.liceoartisticodibrera.edu.it)

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE - A.S. 2024/2025

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera intende contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

Il presente documento stabilisce, nel rispetto del PTOF, i **seguenti obiettivi educativo-formativi individuati come prioritari dal Consiglio di classe, le attività necessarie per perseguirli, chi le svolge, i tempi e le modalità di verifica.**

#### OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Consiglio di Classe indica gli obiettivi educativi e formativi comuni, individuati come prioritari. Tutti i docenti, attraverso il proprio lavoro didattico e disciplinare, nell'arco dell'intero anno scolastico, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi. Ciascun docente, quindi, si servirà in tal senso delle proprie competenze professionali e degli strumenti specifici offerti dalla propria materia di insegnamento.



---

**1. Sviluppo e consolidamento di comportamenti adeguati alla vita di relazione in ambito scolastico, nel rispetto delle norme che la disciplinano.**

Da parte di tutti i docenti, è richiesta l'assunzione di comportamenti omogenei e coerenti nei confronti degli alunni, con particolare riguardo a:

- puntualità alle lezioni;
- puntualità nella giustificazione di ritardi e assenze;
- rispetto dei tempi di verifica;
- rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici.

**2. Accrescimento della responsabilità personale rispetto alle scadenze e agli adempimenti.**

Attività necessarie:

- elaborazione di un piano delle verifiche delle diverse discipline;
- controllo del lavoro a casa e del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica.

**3. Consapevolezza delle proprie attitudini e degli obiettivi del corso di studi.**

Attività necessarie:

- stimolare la partecipazione al dialogo educativo;
- esplicitare strumenti e criteri di valutazione;
- favorire il lavoro interdisciplinare;
- promuovere un uso sempre più critico e consapevole dei linguaggi visivi e progettuali delle materie di indirizzo.

**4. Conoscenza dei caratteri fondamentali della realtà storico-sociale in cui lo studente vive,**

anche in funzione di una piena consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino, in un'ottica di collaborazione, inclusione e solidarietà.

---

**OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI**

---

- Acquisizione di capacità logiche (analisi, sintesi, classificazione, generalizzazione, deduzione);
- Acquisizione di capacità argomentative;
- Apprendere le conoscenze fondamentali di ogni singola disciplina;
- Acquisizione di capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- Acquisizione di una corretta capacità espositiva;
- Padronanza del linguaggio specifico delle diverse discipline;
- Capacità di esporre i contenuti specifici di ciascuna disciplina utilizzando in modo corretto il rispettivo codice espressivo;
- Capacità di analizzare i diversi tipi di testo propri di ciascuna disciplina, secondo le metodologie proposte;
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite in una produzione (testo, progetto)

- grafico) autonoma, documentando ed argomentando le scelte operate;
- Capacità di realizzare i collegamenti fondamentali tra argomenti comuni alle diverse discipline.

---

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutor di educazione civica è la prof.ssa Stefania Donno. In conformità con quanto indicato dalle linee guida ministeriali e dal Collegio dei Docenti, il numero di unità orarie dedicate a questo insegnamento non sarà inferiore a 33 ore con la seguente suddivisione:

- Storia dell'arte - Arte in guerra. Visione del film "Woman in gold". Il recupero delle opere d'arte e il restauro nel dopoguerra. Divisione del lavoro in gruppi sui bombardamenti a Milano e successive ricostruzioni.
- Storia - Secondo dopoguerra la nascita dell'Europa e le organizzazioni internazionali.
- Inglese - Cinema, directors, movies and A.I.
- Filosofia - Le posizioni contrapposte di Kant e di Hegel sulla guerra, con riferimento anche all'art. 11 della Costituzione italiana
- Laboratorio Audiovisivo e Multimediale – la propaganda nella Prima e Seconda guerra mondiale
- Discipline audiovisive - La parità di genere.

---

## PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

### Tutor interno 2022-2023 Prof. Stefania Donno

Ente di riferimento: **Cineteca di Milano**

Progetto: **"Dieci azioni per il cinema"**

Forum per i giovani cinefili, intitolato "CinemaSarà", tenuto presso il MIC – Museo Interattivo del Cinema di Milano. Questo evento riunisce ogni anno studenti provenienti da scuole di tutta Italia, insieme a delegati di tre festival cinematografici. L'obiettivo principale del forum è quello di riflettere e progettare nuove modalità di fruizione e creazione cinematografica, coinvolgendo ragazze e ragazzi di età compresa tra i 16 e i 19 anni.

Ente di riferimento: **NABA incontra il liceo di Brera.**

Progetto **workshop di animazione.**

Inoltre, il percorso di PCTO prevede per le classi terze una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.. Ogni studente seguirà un corso in modalità e-learning, erogato dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, comprendente un test di valutazione finale, dell'adurata di 12 ore, che concorreranno al monte ore del PCTO.

### Tutor interno 2023-2024: Prof.ssa Stefania Donno

Ente di riferimento: **NABA incontra il liceo di Brera.**

Progetto: **Orientarsi. NABA incontra il liceo di Brera VisionMix – Progetto in After Effect**

Ente di riferimento: **Cineteca di Milano**

Progetto: **"Dieci azioni per il cinema"**

Forum per i giovani cinefili, intitolato "CinemaSarà", tenuto presso il MIC – Museo Interattivo del Cinema di Milano. Questo evento riunisce ogni anno studenti provenienti da scuole di tutta Italia, insieme a delegati di tre festival cinematografici. L'obiettivo principale del forum è quello di riflettere e

progettare nuove modalità di fruizione e creazione cinematografica, coinvolgendo ragazze e ragazzi di età compresa tra i 16 e i 19 anni.

Ente di riferimento: **Fondazione Diritti Umani ETS**  
Progetto Podcaster – Festival dei diritti umani di Milano

I Festival dei Diritti Umani è tra le principali **iniziative di sensibilizzazione sui diritti umani** esistenti in Italia. Un evento che unisce, in presenza e online, racconti in prima persona, studi e buone pratiche sui diritti umani, in Italia e nel mondo – per parlare a tutti e tutte, a partire dalle **nuove generazioni** – attraverso incontri, gamification, cortometraggi e testimonianze.

**Tutor interno 2024-2025: Prof.ssa Stefania Donno**

Ente di riferimento: **CIPS LACHI** Tutor esterno: Andrea Chimiento  
Progetto **CIPS LACHI - LO SPECCHIO DEL PRESENTE: IL CINEMA COME CHIAVE PER INTERPRETARE LA CONTEMPORANEITÀ - Il neorealismo al cinema**

Ente di riferimento: **Cineteca di Milano**  
Progetto: **“Dieci azioni per il cinema”**

Forum per i giovani cinefili, intitolato “CinemaSarà”, tenuto presso il MIC – Museo Interattivo del Cinema di Milano. Questo evento riunisce ogni anno studenti provenienti da scuole di tutta Italia, insieme a delegati di tre festival cinematografici. L'obiettivo principale del forum è quello di riflettere e progettare nuove modalità di fruizione e creazione cinematografica, coinvolgendo ragazze e ragazzi di età compresa tra i 16 e i 19 anni.

#### INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 10.12.2019

Il voto di condotta è assegnato dal *Consiglio di Classe* in base alle norme comportamentali inserite

VOTO	DESCRIPTORI
<b>10</b>	Impegno, costanza e autonomia nello studio, disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti e con i compagni in classe e/o nelle attività scolastiche ed extra-scolastiche. Costante puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne. Frequenza regolare. Nessuna insufficienza
<b>9</b>	Atteggiamento collaborativo e ricettivo, evidente costanza nello studio, puntualità nel rispetto degli orari scolastici, attenzione in classe testimoniata anche da interventi per richieste di chiarimenti e/o proposte di approfondimento frequenza regolare, rispetto dei tempi delle verifiche e delle consegne, puntualità nelle giustificazioni.
<b>8</b>	Generale disponibilità a collaborare con i docenti in classe e/o nelle attività, regolare impegno nello studio, puntualità nel rispetto degli orari, frequenza abbastanza regolare e assenze giustificate autonomamente, rispetto dei tempi nelle consegne.
<b>7</b>	Atteggiamento collaborativo e ricettivo su stimolo del docente, impegno e studio non sempre regolare, limitata puntualità nel rispetto degli orari. Frequenza non sempre regolare (costringe i

	docenti a continue sollecitazioni per le giustificazioni). In occasione di verifiche e impegni didattici evidenzia la tendenza ad assentarsi e a ricorrere a strategie di comodo per evitare gli impegni. Note disciplinari.
<b>6</b>	Scarsa correttezza negli atteggiamenti e nel linguaggio. Impegno limitato e studio saltuario. Atteggiamento passivo e distratto, limitata puntualità nel rispetto degli orari, frequenza irregolare e generale, demotivazione nella partecipazione alle lezioni ed alle attività scolastiche dell'istituto. Comportamento tendente ad evitare le verifiche. Ripetute note disciplinari e/o sospensione disciplinare. Nota per comportamento gravemente scorretto.
<b>5</b>	Qualora lo studente si sia reso protagonista di episodi di mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR 29/05/1998). Sospensione uguale o superiore ai 15 giorni di lezione o più sospensioni inferiori a 15 giorni.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE AREA DELLE DISCIPLINE COMUNI

CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
Complete, organiche e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con molti spunti personali, dimostrando creatività. Interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Opera efficaci collegamenti pluridisciplinari. Padroneggia con sicurezza il linguaggio, utilizza un lessico ricercato, con riferimento anche al linguaggio specifico; espone con chiarezza, correttezza morfosintattica e fluidità.	Eccellente	<b>10</b>
Complete e approfondite con riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con spunti personali, formulando articolate argomentazioni. È capace di operare efficaci collegamenti pluridisciplinari. Utilizza un lessico puntuale ed appropriato; si esprime con correttezza morfosintattica e chiarezza.	Ottimo	<b>9</b>
Complete e approfondite	Argomenta dimostrando un buon grado di autonomia e sicurezza. Sa operare opportuni collegamenti pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi esaurienti. Manifesta proprietà di linguaggio, correttezza morfosintattica e chiarezza espositiva.	Buono	<b>8</b>
Complete, anche se non sempre	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, operando opportuni	Discreto	<b>7</b>

approfondite	collegamenti tra le discipline. Formula semplici, ma adeguate argomentazioni con qualche spunto critico. Si esprime in modo chiaro e corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando linguaggio e lessico pertinenti.		
Essenziali, con pochi approfondimenti	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato. Effettua analisi e sintesi semplici ma corrette e, se guidato, riesce a operare qualche collegamento. Argomenta con difficoltà e in modo non sempre ordinato. Si esprime con linguaggio semplice, ma non sempre corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando un lessico parzialmente adeguato.	Sufficiente	<b>6</b>
Lacunose e confuse	Espone genericamente in modo mnemonico e superficiale. Presenta poca autonomia nella rielaborazione dei contenuti, non sempre riesce a operare collegamenti, nemmeno se guidato. Utilizza un lessico generico e approssimativo, l'esposizione è poco chiara e corretta anche dal punto di vista morfosintattico.	Insufficiente	<b>5</b>
Gravemente lacunose, frammentarie e confuse	Non è in grado di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti, nemmeno se guidato. Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	Gravemente insufficiente	<b>4-3</b>
Assenti	Rifiuta di sostenere la prova o non è in grado di orientarsi sugli argomenti proposti. L'esposizione è pressoché assente.		<b>2-1</b>

#### CRITERI DI VALUTAZIONE **AREA ARTISTICO-PROGETTUALE**

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

<b>CONOSCENZE – ABILITA'</b>	<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE</b>	<b>VOTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>Usa con proprietà</li> </ul>	Eccellente	<b>10</b>

<p>strumenti, materiali e tecniche;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimostra eccellenti capacità e abilità esecutive;</li> <li>▪ Elabora autonomamente in modo critico, personale e “creativo”;</li> <li>▪ Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata.</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>▪ Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche;</li> <li>▪ Dimostra ottime capacità esecutive;</li> <li>▪ Elabora autonomamente in modo critico e personale</li> </ul>	Ottimo	9
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>▪ Usa con buona proprietà strumenti, materiali e tecniche;</li> <li>▪ Elabora autonomamente.</li> </ul>	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individua e distingue le operazioni e gli elementi costitutivi della rappresentazione.</li> <li>▪ Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche;</li> <li>▪ Dimostra discrete capacità esecutive;</li> <li>▪ Descrive in modo coerente il percorso seguito.</li> </ul>	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione;</li> <li>▪ Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche;</li> <li>▪ Raggiunge corrette capacità esecutive e il linguaggio non sempre è</li> </ul>	Sufficiente	6

appropriato.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione;</li> <li>▪ Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche;</li> <li>▪ Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro;</li> <li>▪ L'esecuzione degli elaborati è parziale ed imprecisa.</li> </ul>	Insufficiente	<b>5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non conosce e applica in modo incoerente le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>▪ Non ha acquisito un metodo di lavoro coerente e autonomo;</li> <li>▪ Si esprime con difficoltà e con un linguaggio impreciso.</li> <li>▪ Svolge in maniera parziale o incompleta la consegna data</li> </ul>	Gravemente insufficiente	<b>4-3</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non conosce e non sa applicare le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>▪ Non usa correttamente le tecniche e i materiali; si esprime in modo scorretto.</li> <li>▪ Non consegna gli elaborati o non svolge la consegna assegnata</li> </ul>		<b>2-1</b>

## MODALITÀ DI RECUPERO

Le modalità di recupero verranno decise dal *Consiglio di Classe* a seconda della necessità e potranno comprendere, su decisione degli insegnanti, corsi di recupero (Italiano-Inglese-Matematica) e/o attività in itinere, oltre a indicazioni per lo studio individuale. Eventuali interventi di recupero che gravino sul FIS (Fondo di Istituto) sono subordinati all'approvazione del CD (Collegio Docenti) per la parte didattica e del CI (Consiglio di Istituto) per la parte finanziaria.

## 6. | PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Si indicano qui di seguito gli argomenti che si prestano a collegamenti pluridisciplinari trattati nel corso dell'anno scolastico. Si precisa che tale quadro riassuntivo è ricavato dalle



indicazioni fornite dai singoli docenti per i singoli ambiti disciplinari e non è il frutto di una programmazione in chiave interdisciplinare.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
I mass media e la propaganda	LAB. MULTIMEDIALE, STORIA
Il ruolo della donna e la parità di genere	DISCIPLINE MULTIMEDIALI, INGLESE
Le avanguardie nell'arte, nel cinema, nella letteratura	LAB. MULTIMEDIALE, ITALIANO, STORIA DELL'ARTE
Le innovazioni tecnologiche e il loro impatto sulla cultura	LAB. MULTIMEDIALE, INGLESE
Lo spazio e il tempo	FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, LAB. MULTIMEDIALE, STORIA, INGLESE
L'identità e la crisi dell'uomo moderno (la follia)	INGLESE, LAB. MULTIMEDIALE
Fondamenti neurobiologici e riflessioni filosofiche sulla distinzione tra bene e male	INGLESE

## 7. ORIENTAMENTO

<b>Tutor orientatore</b>	GIUSEPPINA PERRONE
<b>attività svolte: eventi, (Campus interno Breraorienta24, Saloni dello studente esterni)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Salone dello Studente</li> <li>● Campus orientativo BreraOrienta24</li> <li>● Orientamento IULM – winter Days e incontro di orientamento in sede sui trienni in comunicazione e impresa</li> <li>● Orientamento con la scuola Civica Luchino Visconti</li> <li>● Orientamento con la l'Università Alma Mater di Bologna – DAMS</li> <li>● Orientamento con l'Accademia delle Belle Arti di Brera – Triennio NTA</li> </ul>
<b>attività orientative durante viaggi d'istruzione, uscite didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Viaggio d'istruzione della durata di 5 giorni a Lisbona, Portogallo</li> <li>● Mostra di Munch</li> <li>● Mostra di Mike Buongiorno</li> <li>● Uscita didattica al laboratorio del dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università Bicocca</li> </ul>
<b>eventuali pratiche di riorientamento</b>	/
<b>PNRR, Titolo ed ente erogante</b>	/
<b>Totale ore</b>	33

## 8. | PROFILO DELLA CLASSE

### Presentazione della Classe

Omissis

Per la determinazione dei voti di comportamento si rimanda ai descrittori deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF di istituto.

### Composizione della Classe

OMISSIS

## 9 | PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Nel corso del triennio si è registrata una discreta collaborazione con le famiglie, che non hanno mai segnalato particolari problematiche. Solo una parte dei genitori ha partecipato attivamente al dialogo educativo, sia attraverso i rappresentanti di classe nelle occasioni collegiali, sia durante i colloqui individuali con i docenti.

L'interazione tra le diverse componenti del Consiglio di Classe — docenti, studenti e famiglie — ha contribuito a migliorare la qualità relazionale dell'intero gruppo classe. Il rapporto tra docenti e genitori, in particolare con le rappresentanti della componente, è stato nel complesso improntato alla stima reciproca e, nel rispetto dei ruoli, si è lavorato in modo costruttivo per portare a termine il percorso di crescita e formazione triennale.

## 10 | CREDITI E VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La commissione/classe ha facoltà di assegnare l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti; inoltre ha facoltà di attribuzione della lode.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

## 11. | PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La classe ha effettuato le simulazioni delle prove di Esame come previsto dal DM 769/2018, nelle seguenti date.

Simulazione della Prima prova scritta: Italiano	ore	tipologia

7 APRILE 2025	6	SCRITTA
Simulazione della Seconda prova scritta: Discipline Multimediali e Audiovisive		
17 - 18 -19 MARZO	18	PRATICA
IN ALLEGATO TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE		

## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO

### DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **•PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.**

E guardai nella valle: era sparito tutto! Sommerso! Era un gran mare piano, grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano vocio di gridi piccoli e selvaggi: uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi, come sospesi, e sogni di rovine e di silenziosi eremitaggi.

Ed un cane uggìolava senza fine, né seppi donde, forse a certe péste\* che sentii, né lontane né vicine;

eco di péste né tarde né preste, alterne, eterne. E io laggiù guardai: nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai non giungerà? – Gli scheletri di piante chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante con sopra il capo un largo fascio. Vidi, e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti gridi d'uccelli spersi, l'uggìolar del cane, e, per il mar senz'onde e senza lidi,

le péste né vicine né lontane.

**Giovanni Pascoli** nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostruire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

\*péste: orme, impronte, quindi passi

#### **1. Comprensione del testo**

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

## 2. Analisi del testo

- 2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
- 2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del “*mar senz'onde e senza lidi*” presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
- 2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione “*un'ombra errante*” al v. 19.
- 2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

## 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

### •PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati copersi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino<sup>1</sup>.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell' "Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Nota

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di

massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile



(brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggi snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

## Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro. La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.

3. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

## **Produzione**

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come postmaterialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori

e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## *Ministero dell’istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

#### **Franz Kafka e “La metamorfosi”: trasposizione multimediale di un classico letterario**

La letteratura moderna è costellata di opere che, attraverso simboli e allegorie, cercano di rappresentare il senso di alienazione e smarrimento dell’individuo nella società. Tra gli autori che hanno maggiormente influenzato la narrativa del Novecento, **Franz Kafka** (1883-1924) occupa un posto di rilievo.

Scrittore di origine ebraica nato a Praga, Kafka visse in un’epoca di profondi cambiamenti politici, culturali e sociali, segnati dall’angoscia dell’individuo di fronte alla burocrazia e al destino ineluttabile. La sua opera, caratterizzata da atmosfere oniriche e da una narrazione paradossale, ha dato origine

al termine *kafkiano*, usato per descrivere situazioni assurde e opprimenti, in cui l'uomo è intrappolato in un sistema incomprensibile e alienante.

Tra le sue opere più celebri, *La metamorfosi* (*Die Verwandlung*, 1915) è uno dei racconti più studiati e interpretati della letteratura del XX secolo.

*“Un mattino, al risveglio da sogni inquieti, Gregor Samsa si trovò trasformato in un enorme insetto. Sdraiato nel letto sulla schiena dura come una corazza, bastava che alzasse un po' la testa per vedersi il ventre convesso, bruniccio, spartito da solchi arcuati; in cima al ventre la coperta, sul punto di scivolare per terra, si reggeva a malapena. Davanti agli occhi gli si agitavano le gambe, molto più numerose di prima, ma di una sottigliezza desolante. «Che cosa mi è capitato?» pensò. Non stava sognando. La sua camera, una normale camera d'abitazione, anche se un po' piccola, gli appariva in luce quieta, fra le quattro ben note pareti.”*

Quest'incipit introduce immediatamente il lettore in una dimensione surreale e inquietante, dove il protagonista, un modesto commesso viaggiatore, si trasforma improvvisamente in un mostruoso insetto. La narrazione non si sofferma sulle cause di questa metamorfosi, bensì sulle sue conseguenze: Gregor viene progressivamente emarginato dalla sua famiglia, che lo considera un peso e una vergogna. Il racconto diventa così un'allegoria della condizione umana, della solitudine e dell'alienazione sociale.

### Collocazione storica e teorica

Kafka scrive *La metamorfosi* nel 1912, in un periodo di grandi trasformazioni culturali e artistiche che caratterizzano l'Europa del primo Novecento. Il racconto si inserisce nel contesto dell'**Espressionismo**, movimento che si sviluppa soprattutto nelle arti visive e nella letteratura tedesca, caratterizzato da una forte soggettività e dall'uso di immagini distorte per esprimere stati d'animo e tensioni interiori. In pittura, lo stesso senso di angoscia e deformazione della realtà si ritrova nelle opere di **Edvard Munch**, **Egon Schiele** e **Oskar Kokoschka**, mentre nel cinema espressionista tedesco – con film come *Il gabinetto del dottor Caligari* (1920) di Robert Wiene e *Nosferatu* (1922) di Friedrich W. Murnau – le scenografie e le ombre marcate amplificano la percezione di incubo e alienazione, proprio come avviene nel mondo di Gregor Samsa.

Dal punto di vista letterario, *La metamorfosi* condivide alcuni tratti con il **Simbolismo**, per l'uso di elementi onirici e allegorici, e con il **Modernismo**, che esplora la crisi dell'identità e il senso di frammentazione dell'individuo. È possibile accostare l'opera a:

- **Luigi Pirandello e la crisi dell'identità:** *La metamorfosi* può essere letta in parallelo con le opere di Pirandello, che esplorano la perdita dell'identità e il contrasto tra l'essere e l'apparire.
- **Italo Svevo e l'inetto:** Gregor Samsa può essere accostato a Zeno Cosini de *La coscienza di Zeno*, un altro personaggio incapace di adattarsi alla società e in perenne conflitto con sé stesso.
- **Le avanguardie artistiche e il Surrealismo:** il tema della metamorfosi e della realtà onirica è centrale nel **Surrealismo** di **André Breton** e nei dipinti di **Salvador Dalí** (*La persistenza della memoria*), che rappresentano sogni e incubi con immagini deformate. La trasformazione di Gregor può essere vista come una materializzazione delle paure inconsce, in linea con gli studi psicoanalitici di **Sigmund Freud**, che in quegli anni analizza il rapporto tra sogno e desideri repressi.
- **Il Cinema espressionista e il linguaggio visivo:** l'estetica espressionista, con i suoi forti contrasti chiaroscurali e le ambientazioni deformate, influenzerà anche il cinema noir e i film di registi come **Tim Burton** (*Edward Mani di Forbice*, *Sweeney Todd*), che spesso raccontano la solitudine e l'emarginazione di personaggi “mostruosi” ma profondamente umani, proprio come Gregor Samsa.

## Obiettivo della prova

Gli studenti sono invitati, sulla base degli argomenti preposti e della collocazione storica e culturale, a riflettere sugli spunti e a reinterpretarli in chiave audiovisiva. Attraverso una trasposizione multimediale, realizzata con tecniche a libera scelta tra animazione, montaggio o grafica 2D, i discenti dovranno tradurre visivamente il concetto di trasformazione, alienazione e incomunicabilità, realizzando un prototipo che possa restituire l'atmosfera inquietante e simbolica dell'opera.

*N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.*

Sono richiesti:

- Titolo;
- Schizzi preliminari e/o Moodboard;
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto (durata minima 1' e 30'');
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

-----

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Edvard Munch – Sera sulla via Karl Johan*







Oscar Kokoschka – La sposa al vento

Ernst Ludwig Kirchner – cinque donne per strada



Ritratto di Franz Kafka





Egon Schiele

## 12.a | GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

### ESAMI DI STATO 2024/2025 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA Tipologia A

CANDIDATO      CLASSE

#### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna  punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: non ne rispetta alcuno (2) li rispetta in minima parte (4) li rispetta sufficientemente (6) li rispetta quasi tutti (8) li rispetta completamente (10)	



<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo  <b>punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuale  <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)  un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	

<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) un lessico semplice ma adeguato (9) un lessico specifico e appropriato (12) un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA</b> (max 15 punti)	Correttezza (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

**12.b**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

**ESAMI DI STATO 2024/2025**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA**  
**Tipologia B**

**CANDIDATO    CLASSE**

**TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA A</b> (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  <b>punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato:  - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2)  - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4)  rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHEDEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuale  <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia:  - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4)  - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)  - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)  - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)			- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) un lessico semplice ma adeguato (9) un lessico specifico e appropriato (12) un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				<b>TOTALE</b> .... /100

12.c



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2024/2025  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA  
Tipologia C

CANDIDATO      CLASSE

## TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b>  (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi  <b>punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>  (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuale  <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)	

<b>DEL TESTO (max 30 punti)</b>			una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(20)</b>	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione <b>(2)</b> - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione <b>(4)</b> - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine <b>(6)</b> - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione <b>(8)</b> - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione <b>(10)</b>	
<b>LESSICO E STILE (max 15 punti)</b>	Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(3)</b> - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(6)</b> - un lessico semplice ma adeguato <b>(9)</b> - un lessico specifico e appropriato <b>(12)</b> - un lessico specifico, vario ed efficace <b>(15)</b>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura <b>(3)</b> - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura <b>(6)</b> - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>(9)</b> - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura <b>(12)</b> - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(15)</b>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE .... /100</b>

### TIPOLOGIA A ALUNNI CON DSA - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</b>		Rispetto dei vincoli posti nella consegna <b>punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno <b>(2)</b> - li rispetta in minima parte <b>(4)</b> - li rispetta sufficientemente <b>(6)</b> - li rispetta quasi tutti <b>(8)</b> - li rispetta completamente <b>(10)</b>	
	- Ampiezza e		L'elaborato evidenzia:	

CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	<p>precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p><b>punti 10</b></p>		<p>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2)</p> <p>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4)</p> <p>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6)</p> <p>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8)</p> <p>buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)</p>	
		<p>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo</p> <p><b>punti 30</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <p>diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6)</p> <p>- una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12)</p> <p>una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24)</p> <p>- una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)</p>	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <p>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)</p> <p>- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee</p>	



(max 20 punti)	punti 20		(12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA</b>  (max 15 punti)	Correttezza (morfologia sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		L'elaborato evidenzia: diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b>  .... /100

### TIPOLOGIA B ALUNNI CON DSA- Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b>  (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e	

			<p>alcune argomentazioni del testo (6)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8)</li> <li>- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)</li> </ul>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul> <p><b>punti 10</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8)</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)</li> </ul>	
		<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p><b>punti 20</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4)</li> <li>- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8)</li> <li>- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12)</li> <li>- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16)</li> <li>- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)</li> </ul>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- Coesione e coerenza testuale</li> </ul> <p><b>punti 20</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)</li> <li>- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)</li> </ul>	
		<p>- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2)</li> <li>- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4)</li> </ul>	

		punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6)</li> <li>- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8)</li> <li>- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)</li> </ul>	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (9)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (15)</li> </ul>	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA</b> (max 15 punti)	Correttezza grammaticale  (morfologia, sintassi ed efficacia espressiva)  punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)</li> </ul>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

**TIPOLOGIA C ALUNNI CON DSA - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale</li> </ul>	

<b>ADEGUATEZZA</b>  (max 10 punti)		paragrafazione  <b>punti 10</b>	paragrafazione non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>  (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>  (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale  <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato	L'elaborato evidenzia:	

		e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2)</li> <li>- uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4)</li> <li>- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6)</li> <li>- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8)</li> <li>- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)</li> </ul>	
<b>LESSICO E STILE</b>  (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale  <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (9)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (15)</li> </ul>	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA</b>  (max 15 punti)	Correttezza grammaticale, morfologia, sintassi ed efficacia espressiva  <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)</li> </ul>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

### 13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

**ESAMI DI STATO 2024/2025**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA**

## (DISCIPLINE MULTIMEDIALI E AUDIOVISIVE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

CLASSE \_\_\_\_\_ STUDENTE \_\_\_\_\_

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b> Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b> Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b> Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b> Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
<b>Efficacia comunicativa</b> Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	

14.

### GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ALLEGATO A O.M. 67 DEL 31 marzo 2025



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale **di** Brera - Milano

### GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ALLEGATO A, O.M. 67 DEL 31 marzo 2025 ESAME DI STATO CLASSE V EH A.S. 2024-2025

Candidato/a \_\_\_\_\_

Milano, .....



**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricomposizione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

**15. PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE MATERIE****ITALIANO**

LICEO ARTISTICO STATALE di BRERA

a.s. 2024/2025 classe 5^E indirizzo Audiovisivo Multimediale

Programma di ITALIANO docente JOLANDA RICCELLI

### **Società di massa ed il ruolo degli intellettuali nella seconda metà dell'Ottocento e nella prima metà del Novecento**

#### **La Scapigliatura**

“Lezioni di anatomia” – “Case nuove” di A. Boito

G. Carducci: da “Rime nuove”, “Pianto antico” – da “Odi barbare”, “Nevicata”

Da “Una donna” di Sibilla Aleramo: “Il rifiuto del ruolo tradizionale”

#### **Naturalismo e Verismo**

G. Verga: vita, pensiero, opere

Prefazione alla novella “L'amante di Gramigna” e a “I Malavoglia”

“L'ideale dell'ostrica” dalla novella “Fantasticherie”

“La lupa” - “Rosso Malpelo” - “L'amante di Gramigna” – “Il canarino del 15”

“La morte di mastro don Gesualdo”

#### **Decadentismo**

G. D'Annunzio: vita, pensiero, opere

Da “Il Piacere”: “Il conte Andrea Sperelli” – “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti”



“La “pioggia nel pineto”

G. Pascoli: vita, pensiero, opere

Da “Il fanciullino”: righe 1-46 del passo antologico “Una poetica decadente”

“X agosto” - “Temporale” - “Il tuono” - “Il lampo” - “Arano” – “Il gelsomino notturno”

### **Le avanguardie letterarie: futurismo e movimento crepuscolare**

Primi dieci punti programmatici del “Manifesto del Futurismo” di F. T. Marinetti

Di G. Gozzano: vv. 1-14, 73-90, 253-258, 265-326 del poemetto “La signora Felicità ovvero la felicità”

Di A. Palazzeschi: “E lasciatemi divertire” e “Chi sono”

I. Svevo: vita, pensiero, opere

Da “La coscienza di Zeno”: “Il fumo” – “La salute malata di Augusta” – “La profezia di una apocalisse cosmica”

L. Pirandello: vita pensiero, opere

“La carriola” - “Il treno ha fischiato” – “La morte addosso”

Visione dello spezzone “La patente”, interpretato da Totò

Da “Il fu Mattia Pascal”: “Avvertenza sugli scrupoli della fantasia”

U. Saba - poetica, “Canzoniere”

“Amai” – “Mio padre è stato per me l’assassino” - “Goal” -

G. Ungaretti: poetica - “L’allegria”

“Veglia” - “Fratelli” - “Soldati” - “In memoria” - “Il porto sepolto” - “San Martino del Carso”

E. Montale: poetica - “Ossi di seppia”

“Non chiederci la parola” – “Spesso il male di vivere ho incontrato” “Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale” - “I limoni” (Prima strofa) – “Meriggiare pallido e assorto” (Ultima strofa)

### **Ermetismo**

Di Salvatore Quasimodo: “Ed è subito sera”

Di Alda Merini: “Il dottore agguerrito nella notte” – “Quetati erba dolce...”

### **Il Neorealismo**

“Il quartiere” di Vasco Pratolini (Lettura integrale)

“Roma città aperta”, film diretto da R. Rossellini

“L’isola di Arturo” di E. Morante (Lettura integrale)

Dal “Paradiso” dantesco: vv. 64-142 del primo canto, vv. 10-108 del terzo canto, vv. 1-33, 97-105 del sesto canto, vv. 1-12 dell’undicesimo canto, vv. 1-36, 85-93, 97-105, 142-145 del trentatreesimo canto

### **Milano, 12 maggio 2025**

Docente

Jolanda Riccelli

---

## **STORIA**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

a.s. 2024/2025 classe 5<sup>A</sup>E indirizzo Audiovisivo Multimediale

Programma di STORIA docente MARIANTONIA ROCCHETTI

Libro in adozione: G. Gentile- L. Ronga- A. Rossi- G. Digo: *Methodus* al cuore della storia  
vol. 3. Ed. La Scuola

### **LE RADICI DEL NOVECENTO E LA BELLA ÉPOQUE**

L'Italia nell'età giolittiana

- Il sistema "Giolitti".
- La prima industrializzazione italiana e la "questione meridionale".
- suffragio universale maschile.
- Politica estera: la Libia.

La Prima Guerra Mondiale

- La scintilla di Sarajevo e l'Europa in fiamme.
- 1914-1915 la guerra in trincea.
- Italia: neutralisti e interventisti.
- 1916: si combatte su tutti i fronti.
- Guerra: economia e società.
- 1917 l'anno della svolta.
- 1918 fine del conflitto.
- I trattati di pace e la società delle nazioni.

La Rivoluzione Russa

- La rivoluzione di febbraio e la caduta dello zar.
- La rivoluzione di ottobre e la presa del potere di Lenin.
- Dittatura del proletariato e NEP.
- Da Lenin a Stalin.

### **L'ETÀ DEI TOTALITARISMI-LA NUOVA GUERRA DEI TRENT'ANNI.**

- Il difficile dopoguerra europeo

Il fascismo

- L'Italia e i problemi del dopoguerra.
- Biennio rosso e squadristi.
- 1923-1925 il governo e gli anni venti.
- Il Regime fascista e l'organizzazione del consenso.
- 1929 La conciliazione tra stato e chiesa.
- La politica economica del fascismo: corporativismo.
- La crisi economica e lo stato imprenditore-autarchia.

1929 cambia il mondo

- Gli Stati Uniti degli anni Ruggenti.
- Il crollo di WALL Street, la grande depressione e le conseguenze globali della crisi.
- Roosevelt e il New Deal.

Europa anni venti e trenta

Nazismo

- La fine della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo.
- La struttura totalitaria del III Reich.
- Ideologia nazista e antisemitismo.

Lo spazio vitale della grande Germania le aggressioni degli anni trenta.

Stalin al potere.

- Imperialismo Fascista.
- Alleanza con la Germania nazista e le leggi razziali.

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- 1938-1939 cause del conflitto.
- 1939-1940 Invasione della Polonia e disfatta della Francia.
- 1940 Intervento Italiano e la guerra parallela
- 1942-1943 vittorie alleate

Italia anno "zero": 1943

- L'estate del 1943 la caduta del fascismo in Italia
- La repubblica di Salò

- Gli alleati nell'Italia occupata, il CNL e la svolta di Salerno
- Guerra di liberazione e Resistenza.

La fine del conflitto

- 1944 lo sbarco in Normandia e la Germania nella morsa degli Alleati.
- 1945 La disfatta della Germania e la bomba atomica.

Approfondimento la Shoah (materiali aggiuntivi condivisi nel gruppo teams di classe)

Progetti di Pace

- ***Sogno di un'Unione Europea*** (Ed. Civica)
- ***Comunità Europea***
- ***Unione Europea***

L'Italia Repubblicana

- L'Italia alla fine del conflitto
- 1945-1947 il referendum, la costituente e l'espulsione delle sinistre dal governo
- ***1948 la costituzione (ed. Civica)***
- 1948-1958 Italia centrista
- Il boom economico.

## **IL MONDO DIVISO IN DUE**

Guerra fredda

- ***Nuove istituzioni internazionali per un mondo nuovo (ed. Civica)***
- L'equilibrio del terrore
- Il disgelo

Anni Cinquanta

- Il Maccartismo.
- Guerra di Corea.

Anni Sessanta cambiamenti culturali

- Vietnam
- Il Sessantotto

Il mondo dopo il 1968 (cenni)

- Crisi petrolifera del 1973
- Il terrorismo in Italia- gli anni di piombo (cenni)

Uscita didattica: Teatro Lirico di Milano lezione prof. Barbero "Origini del fascismo" in occasione della presentazione della serie di SKY "M L'UOMO DEL SECOLO".

Strumenti utilizzati: libro di testo con tutti i materiali interattivi: video, audio e immagini.

Video Rai Play: Breve storia dell'economia.

Condivisione di materiali e approfondimento tramite il gruppo classe di Teams

Milano 12 maggio 2025

La docente prof.ssa: Mariantonia Ronchetti

In quinta classe sperimentale prosegue lo studio in lingua inglese della Storia, della Storia della Letteratura e degli elementi portanti della Storia dell'Arte nei paesi anglofoni già avviato in quarta classe con approfondimenti grammaticali in itinere sulle strutture più avanzate.

### **Situazione della classe**

La classe, nel complesso di buon livello riguardo alla preparazione pregressa, ha evidenza alto interesse per lo studio della lingua inglese e un alto grado di motivazione e coinvolgimento.

### **Argomenti svolti**

- The Romantic Age (1760-1837)  
Romantic Poetry: The First Generation  
W. Blake, *Songs of Innocence and Songs of Experience*  
W. Wordsworth, *Lyrical Ballads*  
Romantic Art: J. Constable and W. Turner  
Emily Dickinson, *Poems*  
Mary Shelley, *Frankenstein*  
- The Victorian Age (1837-1901).  
Victorian Art: Pre-Raphaelite painters  
City Life in Victorian Britain, *the Victorian Compromise*  
Jane Austen, *Pride and Prejudice*.  
Elizabeth Barrett Browning, *Poems*  
The Pre-Raphaelite Brotherhood and Dante Gabriel Rossetti, *Lady Lilith*  
Christina Rossetti, *In an Artist Studio*  
Oscar Wilde From *Ballad from the Reading Gaol*: "Each man kills the thing he loves"  
Aubrey Beardsley, *Salome* (picture)  
- The Age of Modernism (1901-1945)  
The novel and Poetry in the Modern Age  
J. Joyce, *The Dead*  
V. Woolf, *Mrs Dalloway*  
*Vanessa Bell*  
G. Orwell, *Nineteen Eighty-Four*  
Art in the Modern Age  
Paul Nash: *The Machinery of Death*  
Modernist Poetry: T.S. Eliot, *The Waste Land*  
- The Rise of Pop culture the 50s/60s  
Rauschenberg, *Creation and Assemblage*  
Andy. Warhol: *The Big Boom*

È stato dato rilievo a ulteriori legami interdisciplinari secondo gli argomenti trattati alle altre discipline, in accordo con gli studenti stessi e i colleghi del Consiglio di Classe, e alle tematiche connesse con la lotta per la conquista di diritti civili, con particolare riferimento al movimento delle *Suffragette* e del voto politico alle donne in Europa, con approfondimenti sulla maturazione e lo sviluppo della letteratura femminile.

È stato inoltre effettuato lo svolgimento delle attività dal volume *Ready for Invalsi*, secondo grado classe quinta, Oxford 2021 (acquisto del volume consigliato), per migliorare e approfondire la pratica di modalità operative previste per l'esame Invalsi.

Milano, 12 maggio 2025

Il docente  
Prof. GIANCARLO SAMMITO

## MATEMATICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5<sup>A</sup>E indirizzo Audiovisivo Multimediale

Programma di MATEMATICA docente Brenda Capone

**RIPASSO** Equazioni di secondo grado e formula risolutiva. Disequazioni di secondo grado: metodo algebrico e metodo della parabola. Disequazioni fratte. Regola dei segni. Sistemi di equazioni e disequazioni.

### FUNZIONI

Definizione di funzione. Differenza tra relazione e funzione. Rappresentazione di una funzione mediante diagrammi di Eulero-Venn. Variabile dipendente, variabile indipendente, dominio di una funzione, codominio di una funzione ed insieme immagine. Espressione analitica di una funzione. Riconoscere il grafico di una funzione. Riconoscere il dominio e l'insieme immagine di una funzione dal suo grafico. Classificazione delle funzioni. Calcolo del dominio di una funzione razionale intera, razionale fratta e di una funzione irrazionale, sia nel caso di radice con indice pari che radice con indice dispari. Funzione pari e funzione dispari. Riconoscere se una funzione è pari o dispari dal suo grafico. Funzione crescente e funzione decrescente. Ricerca dei punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.

### LIMITI E CONTINUITA'

Introduzione alle funzioni continue e l'operazione di limite. Intorno di un punto. Punto di accumulazione. Definizione di limite. Limite destro e limite sinistro. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità: discontinuità di prima specie (salto), seconda specie, terza specie (eliminabile). Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Calcolo dei limiti. Limite della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni continue. Forme indeterminate  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ ,  $\infty-\infty$  e strategie risolutive. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui per il grafico di funzione. Grafico probabile di funzione: dominio, intersezione con gli assi, segno della funzione, parità e disparità, asintoti.

### DERIVATE E CALCOLO DIFFERENZIALE

Equazione di una retta, coefficiente angolare ed intercetta. Fascio proprio di rette di centro  $(x_0, y_0)$ . Equazione della retta passante per un punto, con coefficiente angolare noto. Il significato geometrico di derivata. Il rapporto incrementale. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale per l'incremento che tende a zero. Ricerca dell'equazione

della retta tangente al grafico di funzione in un dato punto. Derivate fondamentali, derivata della funzione costante, derivata della funzione potenza e applicazioni. Scrivere le radici come potenze ad esponenti razionali e viceversa. Il

reciproco di una funzione. Regole di derivazione: derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni. Punti di non derivabilità: punto angolo (esempio funzione valore assoluto), punto di flesso a tangente verticale e punto di cuspidi. La continuità di una funzione non implica la sua derivabilità. La derivabilità implica la continuità. Il segno della derivata per conoscere gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente. I punti stazionari: punti di massimo, minimo e di flesso a tangente orizzontale.

Libro di testo adottato:

Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone

**Matematica.azzurro**

Volume 5 con Tutor

**9788808451880**

Milano, 12 maggio 2025

La docente  
prof.ssa BRENDA CAPONE

---

## FISICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5<sup>A</sup>E indirizzo Audiovisivo Multimediale  
Programma di FISICA docente BRENDA CAPONE

### Fenomeni Elettrostatici e il Campo Elettrico.

Le cariche elettriche, materiali isolanti e conduttori, l'elettroscopio a foglie, elettrizzazione per strofinio, elettrizzazione per contatto ed induzione, il fenomeno della polarizzazione negli isolanti. La legge di Coulomb, parallelismo tra la legge di Coulomb e la forza d'attrazione gravitazionale. Il campo elettrostatico e sua unità di misura. Il campo elettrostatico come campo vettoriale. Principio di sovrapposizione. Rappresentazione del campo elettrostatico attraverso le linee di forza. Proprietà delle linee di forza. Campo elettrostatico generato da una carica puntiforme (caso carica positiva e carica negativa). Campo elettrostatico del dipolo. Il concetto di "carica di prova". Parallelismo tra campo elettrostatico e campo gravitazionale, e tra carica di prova e corpo dotato di massa. Campo elettrostatico uniforme. Moto di una carica in un campo uniforme (caso velocità parallela alle linee di campo e caso velocità ortogonale alle linee di campo, moto parabolico).

### Lavoro ed Energia Potenziale Elettrica

Il concetto di energia potenziale e il legame con il lavoro. Energia potenziale elettrica e

differenza di potenziale. Parallelismo tra energia potenziale elettrica ed energia potenziale gravitazionale. Il concetto di forze conservative (ad esempio la forza peso) e forze non conservative (ad esempio la forza d'attrito). Conservazione dell'energia meccanica. Differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme. Le superfici equipotenziali in un campo elettrico uniforme e in un campo generato da una carica

puntiforme. Il condensatore e la capacità. Il Farad. Capacità di un condensatore piano. Il generatore di tensione: il generatore Van De Graaf e la pila di Volta. Serie triboelettrica.

### **La corrente e Le leggi di Ohm**

L'intensità di corrente e la carica dell'elettrone. L'Ampere. Il circuito costituito da generatore di tensione, filo conduttore e condensatore (RC). Il ruolo del condensatore in un circuito, il concetto di carica e scarica di un condensatore. La Resistenza di un filo conduttore e sua interpretazione microscopica. L'Ohm. Resistenze in serie. La resistività. La resistività in funzione della temperatura. Effetto Joule. Accenno ai superconduttori. Prima e Seconda legge di Ohm. Verifica sperimentale della prima legge di Ohm attraverso attività di laboratorio. L'utilizzo del multimetro digitale e il concetto di fondo scala.

### **I fenomeni magnetici e il campo elettromagnetico**

Introduzione ai fenomeni magnetici. Il campo magnetico come campo vettoriale. Il Tesla. Il campo magnetico terrestre. Il concetto di monopolo magnetico. Rappresentazione del campo magnetico mediante le linee di forza. Caratteristiche delle linee di forza di un campo magnetico (sono sempre linee chiuse). Esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday e l'esistenza di un campo elettromagnetico. Il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo in cui scorre corrente (Legge di Biot-Savart). Forza magnetica su di un filo percorso da corrente ed immerso in un campo magnetico: caso in cui il filo è perpendicolare al campo, caso in cui tra filo e campo c'è un dato angolo. Prodotto vettoriale e la regola della mano destra. Il motore elettrico. Campo magnetico prodotto da un solenoide. Forza di Lorentz, applicazione della Forza di Lorentz negli spettrometri di massa, moto circolare uniforme di una carica che entra in un campo magnetico perpendicolare alla sua velocità. La rigidità magnetica. Il flusso del campo magnetico. Il Weber. La legge di Faraday, Neumann, Lenz. Forza elettromotrice indotta. La dinamo e l'applicazione dell'induzione elettromagnetica nelle centrali eoliche e idroelettriche per produrre energia elettrica.

Libro di testo adottato:

Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte

### **Lezioni di fisica. Edizione azzurra**

Volume 2

**9788808392510**

Milano, 12 maggio 2025

La docente  
prof.ssa BRENDA CAPONE

---

**FILOSOFIA**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA



**Kant: elementi essenziali della *Critica della ragione pura***

il problema della metafisica; il problema della conoscenza in generale; la “rivoluzione copernicana in filosofia” e la distinzione tra fenomeni e cose *in sé*.

**La cosa *in sé* come concetto problematico e i due modi opposti di risolvere il problema**

L'idealismo tedesco in generale, ovvero l'eliminazione delle cose *in sé*; la strada di Schopenhauer: esistenza, accessibilità e conoscibilità filosofica della cosa *in sé*

**Hegel**

la dialettica; le figure dell'Autocoscienza nella *Fenomenologia dello spirito*, con particolare riferimento alla figura servo-padrone; il sistema hegeliano (struttura essenziale dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*: Logica, Filosofia della natura, Filosofia dello spirito), con particolare riferimento alla triade dell'Eticità nello Spirito oggettivo: famiglia, società civile, Stato (filosofia politica e filosofia della storia)

**Confronto delle tesi sulla guerra di Kant e Hegel, con riferimento all'art. 11 della Costituzione italiana (per Educazione civica)**

**Schopenhauer**

La via di accesso alla cosa *in sé* attraverso il corpo vissuto dall'interno; caratteri generali della cosa *in sé*; illusorietà della rappresentazione; radici filosofiche del pessimismo; le tre vie di liberazione dal dolore.

**Marx**

Il lavoro come essenza dell'uomo e l'alienazione del lavoro (*Manoscritti economico-filosofici*); il materialismo storico (struttura e sovrastruttura, falsità dell'ideologia (*Ideologia tedesca*); concetti essenziali del *Capitale* (valore d'uso e valore di scambio delle merci; il valore di scambio del lavoro inteso come merce, la teoria del plusvalore e la tendenza del sistema di produzione capitalistico ad accrescere continuamente il capitale, la legge di caduta tendenziale del saggio di profitto, le crisi cicliche di sovrapproduzione e il conflitto con l'ambiente); l'idea marxiana del comunismo (differente dalle realizzazioni storiche del marxismo).

**Nietzsche**

Caratteri generali della filosofia di N. e periodizzazione; la *Nascita della tragedia* (apollineo e dionisiaco; il carattere decadente della cultura classica; le colpe di Socrate e la critica al sistema metafisico-religioso-morale della cultura occidentale); la “morte di Dio” (interpretazione standard e interpretazione di Vattimo); il nichilismo; superuomo/oltreuomo; eterno ritorno (significato cosmologico e significato morale), volontà di potenza come arte; tema del prospettivismo e criteri di valutazione sostitutivi della verità.

**Freud**

la psicoanalisi come tecnica terapeutica e come teoria sulla natura umana; la nascita della psicoanalisi e *L'interpretazione dei sogni*; la prima topica, il problema della rimozione, la seconda topica; la teoria della sessualità (concetto di perversione; le fasi della sessualità infantile e il complesso di Edipo); il punto di vista economico della metapsicologia: i tre principi regolatori della vita psichica, con breve cenno sulla pulsione di morte

### Spazio e tempo: tra fisica e filosofia

Paradossi dello spazio e del tempo da un punto di vista filosofico; sostanzialismo e relazionismo nelle concezioni filosofico-scientifiche dello spazio e del tempo; la crisi della meccanica newtoniana e il problema della natura della luce; interpretazione della concezione di Einstein dello spaziotempo (seguendo il filosofo della scienza Mauro Dorato).

### TESTO ADOTTATO

Franco Bertini, *Io penso* (2a ed.), Zanichelli, vol. 2 e vol 3.

Milano, 12 maggio 2025

Il docente

Prof. GIULIO NAPOLEONI

### EDUCAZIONE CIVICA

LICEO ARTISTICO STATALE di BRERA  
a.s. 2024-2025 classe 5EH indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE  
Programma di ED. CIVICA Docente Tutor DONNO

Educazione civica		Tutor: prof.ssa DONNO	
Discipline	Argomento	I quadrimestre	II quadrimestre
Storia	Secondo dopoguerra la nascita dell'Europa e le organizzazioni internazionali.		6 ore
Filosofia	Le posizioni contrapposte di Kant e di Hegel sulla guerra, con riferimento anche all'art. 11 della Costituzione italiana	4 ore	
Inglese	Cinema, directors, movies and A.I.	6 ore	
Storia dell'arte	Arte in guerra. Visione del film "Woman in gold". Il recupero delle opere d'arte e il restauro nel dopoguerra. Divisione del lavoro in gruppi sui bombardamenti a Milano e successive ricostruzioni.	8	
Disc. Audiovisive e multimediali	Parità di genere		6
Laboratorio audiovisivo e multimediale	La propaganda nella Prima e Seconda guerra mondiale	10	
		Tot:	40

Milano, 12 maggio 2025

La docente  
prof.ssa STEFANIA DONNO

---

## **DISCIPLINE MULTIMEDIALI E AUDIOVISIVE**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

a.s. 2024/2025 classe 5^E indirizzo Audiovisivo Multimediale

Programma di DISCIPLINE MULTIMEDIALI E AUDIOVISIVE docente MARIANGELA ORIENTE

### **CONTENUTI:**

#### **I UNITÀ DIDATTICA: L'ECONOMIA DEI MEDIA**

- Il funzionamento economico dell'industria audiovisiva
- La ricerca di mercato
- Il posizionamento di mercato
- Gli sponsor
- Le forme di finanziamento
- Il product placement
- I prodotti branded content
- La produzione
- La vendita
- La distribuzione

#### **II UNITÀ DIDATTICA: PRODURRE SU COMMITTEENZA**

- Imparare a realizzare prodotti secondo specifiche caratteristiche dettate da un'eventuale committenza
- Il rispetto dei tempi e dei formati.
- L'efficacia della comunicazione

*Realizzazione di tre cortometraggi sul tema "Salute mentale"*

#### **III UNITÀ DIDATTICA: APPROFONDIMENTO STORICO**

##### **STORIA DEL CINEMA**

- Il Cinema delle origini
- I Fratelli Lumière
- Alice Guy Blachè
- George Méliès
- La Scuola di Brighton
  
- Il cinema muto
- La slapstick comedy
- L'avvento del sonoro
- Il cinema Hollywoodiano anni '20-I Roaring Twenties-
  
- Il Divismo
- Il Cinema Narrativo Classico Hollywoodiano  
(anni '30-'60)
  
- Gli autori fuori dal coro: Ford, Welles e Hitchcock
- Il Cinema Italiano nel periodo Fascista
- Il Neorealismo Italiano
- Gli autori del Neorealismo Italiano
- Il rinascimento italiano (la Commedia all'italiana; Fellini e  
Antonioni).
  
- Il rinnovamento americano; Stanley Kubrik

#### **Libri di testo e strumenti di lavoro:**

- Libri di testo
- Fotocopie fornite dal docente (testi scelti, articoli tratti da giornali e/o riviste) -  
Presentazioni PowerPoint, PDF, mappe concettuali e materiali digitali forniti dal do-  
cente;
- Materiali audiovisivi (film, documentari, etc.).

Milano, 12 maggio 2025

La docente  
prof.ssa MARIANGELA ORIENTE

---

#### **LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

## LICEO ARTISTICO DI STATALE DI BRERA

a.s. 2024/2025 classe 5^E indirizzo Audiovisivo Multimediale

Programma di LAB. AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE docente STEFANIA DONNO

### CONTENUTI

#### **Approfondimento all'animazione digitale in After Effect:**

- Il 2D e il 3D in After Effect
- Videocamere virtuali
- L'illuminazione

#### **La multimedialità**

##### **I mezzi di comunicazione di massa:**

- Come funziona la comunicazione
- Caratteristiche e potenzialità dei mass media
- Breve storia dei mass media, dalla carta stampata ai social network
- Progetto sui media e la propaganda

##### **Mass media e new media:**

- La rete, Analisi e studio di siti web (HTML - Wordpress)
- Storia ed analisi delle pagine web, Veste grafica e preparazione di siti web
- Progettazione e costruzione di un sito Web: mock up e wireframe

##### **Ecosistemi mediali e cultura visuale**

- New media e cultura digitale
- Forme e linguaggi dei nuovi media: crossmedialità e web collaborativo
- Analisi di un caso studio
- **Progetto: sviluppo di un progetto multimediale**

##### **Teorie e linguaggi della televisione:**

- Breve storia della televisione italiana
- Serialità televisiva, Palinsesto, il Format televisivo
- Analisi di format e sviluppo base di un format originale
- **Progetto: realizzazione sigla (30")**

##### **Visione della serie televisiva SKY – M il figlio del secolo**

##### **Il progetto multimediale:**

- Realizzazione di un progetto multimediale come simulazione della seconda prova dell'esame di stato. Il soggetto, la sceneggiatura, storyboard, il prototipo. Tempistica,

tecniche e materiali per la realizzazione multimediale, presentazione del progetto.

#### **Arte e Multimedialità:**

- L'arte del '900 influenza il cinema
- La VideoArte, dalle origini a Bill Viola
- Performance art, Installazione
- **Progetto Videoarte: discussione del progetto, riprese e realizzazione del video**

**Modulo di Educazione civica:** La propaganda nella Prima e Seconda guerra mondiale

#### **Visite alle seguenti mostre/uscite didattiche:**

- *Mike Bongiorno 1924-2024*, Palazzo Reale – Milano
- Museo d'Arte Contemporanea al Chado - LISBONA
- Museum of Contemporary Art – MAC/CCB - LISBONA
- MAAT (Museo di Arte, Architettura e Tecnologia) - LISBONA

#### **PCTO**

- Bando CIPS con l'associazione Longtake
- Cinemasarà con la Cineteca di Milano

Milano, 12 maggio 2025

La docente  
prof.ssa STEFANIA DONNO

---

## **STORIA DELL'ARTE**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

a.s. 2024/2025 classe 5<sup>A</sup>E indirizzo Audiovisivo Multimediale

Programma di Storia dell'arte docente Martina Sacchi

### **Impostazione metodologica del corso**

Il programma del corso si è incentrato sullo studio dei fenomeni artistici nell'arco cronologico compreso tra lo sviluppo del Postimpressionismo fino alle esperienze degli anni Sessanta.

Ci si è soffermati sulla creazione di un metodo efficace di lettura dell'immagine in ogni sua componente: materica, iconografica, storica, simbolica e iconologica. Attraverso le correnti artistiche che hanno animato il periodo in esame, ci si è soffermati sulla biografia di alcuni artisti al fine di comprendere lo stretto legame tra l'opera d'arte e la biografia, inserita in uno specifico contesto storico, sociologico e culturale.

L'obiettivo più alto del corso, a cui si è tentato il più possibile di avvicinarsi, è stato quello di condurre lo studente in un percorso di creazione della competenza. L'opera d'arte, quindi l'immagine, è stata utilizzata come punto di partenza per ogni lezione e, tramite la sua lettura, lo studente è stato condotto verso un percorso di conoscenza, comprensione, valutazione e analisi fino alla creazione di un pensiero personale strutturato e critico.

## **Obiettivi cognitivi raggiunti dalla classe**

### **COMPETENZE**

1. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
2. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Conoscenza delle caratteristiche generali del linguaggio artistico delle epoche e degli artisti trattati.
5. Costruzione di nessi logici semplici e di sintesi sufficientemente adeguate.
6. Lettura e analisi sufficientemente corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti essenziali.

### **ABILITÀ**

1. Utilizzare in modo efficace il procedimento argomentativo.
2. Curare l'aspetto lessicale dell'esposizione.
3. Produrre testi pertinenti alle richieste.
4. Esprimersi in modo chiaro e adeguato.
5. Usare gli strumenti di base per l'analisi delle opere.
6. Analizzare e riconoscere la specificità del linguaggio artistico (scopi, funzioni, collocazione nel contesto storico-artistico di riferimento, stile, materiali e tecniche esecutive), analizzando e commentando le opere d'arte proposte in modo completo.
7. Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diversi.

## **OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

1. Conoscere i contenuti e saperli rielaborare in modo autonomo
2. Saper esporre i contenuti in modo comprensibile ed efficace, con l'utilizzo di un lessico specifico e appropriato.



3. Operare collegamenti interdisciplinari

4. Comprendere e analizzare i contenuti proposti riuscendo ad approfondire le informazioni fondamentali con un approccio critico.

Il programma preventivato è stato rivisto e riadattato in base alle esigenze del gruppo classe.

#### •Contenuti:

##### •IL POSTIMPRESSIONISMO

- Il puntinismo e la Parigi notturna
  - Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*
- In Italia: il Divisionismo
  - Giovanni Segantini, *Le due madri* cfr. *Le cattive madri*
  - La pittura sociale di Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*
- Paul Cezanne: il recupero della forma *Le grandi bagnanti, I giocatori di carte*
- Il primitivismo di Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh: biografia. *I Mangiatori di patate, Notte stellata sul Rodano, Camera di Vincent ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con corvi*
- Il Simbolismo: Böcklin, *L'isola dei morti*

##### •L'ART NOVEAU: UN'ARTE NUOVA ALLE SOGLIE DEL XX SECOLO

- Le Secessioni. Caratteristiche e concetti generali
  - La Secessione viennese. Il Palazzo della Secessione e il fregio di Klimt. L'arte preziosa e decorativa di Gustav Klimt, *Giuditta I e Giuditta II* a confronto; *Il bacio*
- L'arte cupa e pre-espressionista di Munch, *Il Grido*

##### • AVANGUARDIE STORICHE: UNA RIVOLUZIONE NELL'ARTE ESPRESSIONISMO

- I Fauves: le belve dell'arte
  - Henri Matisse, *La gioia di vivere, La danza, La musica*
- La Brücke: un ponte tra l'arte e la vita
  - Kirchner: *Potsdamer Platz, Autoritratto da soldato*
- Egon Schiele: *L'abbraccio*

##### •LA SCUOLA DI PARIGI

- Amedeo Modigliani, *Nudo disteso*; Modigliani scultore e la beffa di Livorno

##### •IL CUBISMO

Il Cubismo: definizione e tecniche. Definizione di Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico

- Pablo Picasso: alle origini del Cubismo.
  - Il periodo blu: *La vita*
  - Il periodo rosa: *I saltimbanchi*
    - *Le Femmine d'Alger*: l'attacco alla tradizione e l'inizio del Cubismo.
  - *Guernica*: un manifesto contro tutte le guerre

## •IL FUTURISMO

- Genesi e sviluppo del movimento futurista.
- Il Manifesto Del Futurismo.
- Umberto Boccioni: il nuovo volto della città. *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Gli stati d'animo.*

## •L'ASTRATTISMO

La nascita del Cavaliere Azzurro

- V. Kandinskij: cenni biografici. *Primo acquerello astratto; Rosso, giallo, blu;* evoluzione del linguaggio pittorico e definizione di Impressione, Improvvisazione e Composizione; il legame tra l'arte dell'artista con la musica, la forma e il colore.
- Paul Klee: *Angelus Novus; Strada principale e strade secondarie*
- Piet Mondrian: l'anima geometrica dell'Astrattismo. De Stijl e il Neoplasticismo, *Quadro I*
- Il Suprematismo di Kazimir Malevič, *Quadrato nero su fondo bianco*

## •IL DADAISMO: L'ARTE DELLO SCONCERTO

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Marcel Duchamp e il Ready-made. *Fontana e L.H.O.O.Q.*

## •LA METAFISICA: OLTRE L'APPARENZA DELLE COSE

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Giorgio De Chirico, *Le muse inquietanti.*

## •IL SURREALISMO

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Renè Magritte, *Il tradimento delle immagini; L'impero delle luci*
- Salvator Dalì, *La persistenza nella memoria; "Destino"* e la collaborazione con W. Disney
- Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino, Le costellazioni*

## •L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

- Accenni al Novecento italiano; Casorati, *Silvana Cenni*; Corrente: Guttuso, *Crocifissione*
- Il Realismo americano tra le due guerre: Hopper, *Nottambuli*. Riferimenti al cinema in particolar modo ai film di Alfred Hitchcock

## •L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

- Espressionismo astratto americano:
  - Action Painting: Pollock, *n. 11*
- Informale europeo
  - Burri, Fontana
- Pop Art: Warhol
- L'arte concettuale: Piero Manzoni: *Merda d'artista*

## Educazione civica

“Arte in guerra. La salvaguardia delle opere d’arte.”

- Approfondimento sul rapporto tra arte e dittatura: la mostra di “Arte degenerata”
- Visione del film “Woman in Gold” e dibattito
- Lavoro a gruppi sui bombardamenti a Milano, successive ricostruzioni e restauri (Pinacoteca di Brera, GAM/Palazzo Reale, Cenacolo, Teatro alla Scala, La figura di Fernanda Wittgens, Galleria Vittorio Emanuele e Piazza Duomo)

## Strumenti didattici

Utilizzo di supporti audiovisivi, LIM.

È stata organizzata la visita alla mostra “Munch. Il grido interiore” presso Palazzo Reale – Milano.

Gli alunni hanno svolto il ruolo di ciceroni durante il viaggio d’istruzione a Lisbona.

## Testi in adozione

Eventuali dispense o altro materiale predisposto dall’insegnante

- *La bellezza resta. Arte, architettura e patrimonio. 5. Dal Postimpressionismo all’arte contemporanea*, a c. di F. Poli e F. Filippi, vol. V, ed. scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2022

Milano, 12 maggio 2025

La docente prof.ssa Martina Sacchi

---

## SCIENZE MOTORIE

LICEO ARTISTICO STATALE di BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5^E indirizzo Audiovisivo Multimediale

Programma di **SCIENZE MOTORIE** docente Ferrante Lorenzo

### Capacità condizionali:

- Esercizi di resistenza, velocità e riflessi arti superiori

### Sport:

- preparazione fondamentali del basket,
- Il servizio e il palleggio nella pallavolo
- Attività a gruppi con racchette e freesbe.
- 

### Corpo libero:

- capovolte in avanti con pedana; propedeutica per la verticale a tre appoggi
- corpo libero: resistenza e velocità.
- verticali a due o tre appoggi, ruote, rondate, mini progressioni artistiche

### Postura:

- stretching, esercizi posturali e potenziamento muscolare

#### **Potenziamento e conoscenza apparati corporei:**

- Sistema nervoso

#### **Capacità coordinative speciali**

- Riflessi arti superiori
- Rapidità

Milano, 12 maggio 2025

Il docente  
prof. Ferrante Lorenzo

---

### **RELIGIONE CATTOLICA**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5^E indirizzo Audiovisivo Multimediale

Programma di RELIGIONE CATTOLICA docente MICHELE PUGLISI

La bioetica in accordo al Magistero della Chiesa Cattolica: lettura di alcuni paragrafi dell'Enciclica Evangelium Vitae.

La moralità

Il concetto di persona

La dignità della persona

La vita umana: aspetti teologici. Lettura di alcuni brani del Catechismo.

Milano, 12 maggio 2025

Il docente  
Prof. MICHELE PUGLISI